

## Dati preliminari sul censimento degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Varese

MAURA GENERANI & GIANLUCA DANINI

ABSTRACT - GENERANI M. & DANINI G., 1996 - Dati preliminari sul censimento degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Varese. [Preliminary data about the census of Amphibians and Reptiles in Varese Province]. *Studi Trent. Sci. Nat., Acta Biol., vol. 71, pp. 103-105.*

Since 1993 the Museo Civico di Scienze Naturali of Induno Olona coordinates the Amphibians and Reptiles' census in the Province of Varese, to improve the knowledge of its herpetofauna, the distribution of the various species, as well as the number of their populations. At present three species of Urodela, seven of Anura, one of Testudines, five of Sauria and five of Serpentes have been catalogued. *Podarcis sicula* and *Zootoca vivipara* are new to Varese Province.

PAROLE CHIAVE: *Anfibi, Rettili, censimento, Provincia di Varese, Lombardia.*

KEY WORDS: *Amphibians, Reptiles, census, Varese Province, Lombardy Region.*

*Maura Generani - Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36, I - 10123 Torino.*

*Gianluca Danini - Museo Civico di Scienze Naturali, Piazza Giovanni XXIII 4, I - 21056 Induno Olona (VA).*

### 1. INTRODUZIONE

Nel biennio 1993-94 le Guardie Volontarie delle Comunità montane e dei Parchi Naturali della Provincia di Varese, in collaborazione col Museo Civico di Scienze Naturali di Induno Olona, hanno svolto un censimento degli Anfibi e dei Rettili che popolano il territorio della provincia in modo da conoscerne distribuzione e frequenza.

### 2. AREA DI STUDIO

L'indagine è stata condotta sul territorio della Provincia di Varese, la più piccola della Lombardia,

situata all'estremo nord-ovest della regione. Il territorio ha un'estensione di 119.871 ha, la cui cartografia in scala 1:25.000 è compresa in 26 tavolette dei fogli 16, 31, 44 e 45 della Carta d'Italia. Confina a NNE con il Canton Ticino (Svizzera), ad E con la Provincia di Como, a S con la Provincia di Milano ed ad O con la Provincia piemontese di Novara. La morfologia dell'area è complessa e può essere suddivisa in tre settori: zona di montagna a settentrione (32% della superficie totale); zona di collina al centro (46%); zona di pianura a meridione (22%). La fascia altimetrica compresa tra i 200 ed i 400 m s.l.m. è quella più rappresentativa, mentre quella compresa tra i 400 e i 600 m che circonda i massicci montani è la più ridotta. Le vette più alte raggiungono i 1.000-1.200 m di altitudine con l'eccezione di quella del Monte Lema e del Monte Paglione che superano i 1.400 m.

L'andamento climatico, vario e mutevole, è influenzato dalla conformazione orografica. Le escursioni termiche sono parzialmente mitigate dalla presenza di numerosi laghi di origine glaciale. La piovosità è diversificata e cresce gradualmente da sud a nord seguendo l'altimetria: in pianura è di 800-1000 mm irregolarmente distribuiti nell'anno; nella fascia più a nord è di 2000 mm con una distribuzione più uniforme (A.A. V.V., 1988).

Dal punto di vista vegetazionale, la provincia rientra nella zona medio-europea. Si possono individuare fasce vegetazionali corrispondenti a quelle altimetriche: una fascia di boschi pianiziari di tipo centro-europeo (*Quercus robur*, *Carpinus betulus*, *Ulmus minor*) a sud; una fascia di vegetazione submediterranea (specialmente sui substrati calcarei, come *Quercus pubescens*, *Quercus cerris*, *Celtis australis*) alternata ad una ad impronta subatlantica (dei substrati acidi, come *Quercus petraea*, *Castanea sativa*, *Cytisus scoparius*) nella zona collinare; infine una fascia di vegetazione montana (con *Fagus sylvatica* e *Rhododendron ferrugineum*) a settentrione.

### 3. MATERIALI E METODI

La raccolta dei dati è iniziata nel marzo 1993 e, per la stesura del lavoro, sono state utilizzate osservazioni raccolte fino al 20 marzo 1994.

Per uniformare le osservazioni è stata predisposta una scheda di censimento di facile utilizzo in quanto le voci sono, per la maggior parte, precompilate e da barrare in apposite caselle. Le informazioni raccolte sono: specie osservata, numero, sesso, stato fisico e di sviluppo degli individui, eventuali note etologiche, località, coordinate I.G.M., data, ora solare, caratteristiche ambientali, condizioni meteorologiche al momento del rilevamento. La frequenza di ogni specie è stata calcolata sul conteggio assoluto degli esemplari trovati, considerando il numero totale di questi come quello effettivo della popolazione. Quando ciò non è fattibile, tramite parametri indiretti come il conteggio dei canti nuziali e delle ovature da poco deposte (GIACOMA, 1991). Le temperature e l'umidità relativa sono state rilevate tramite termogigrometro digitale a sonda. Gli individui trovati morti durante l'indagine di campo, venivano raccolti in modo da poterli collezionare.

### 4. RISULTATI

Fino ad ora sono state trovate dieci specie di Anfibi (*Salamandra salamandra*, *Triturus carnifex*, *T. vulgaris*, *Bufo bufo*, *B. viridis*, *Hyla italica*, *Rana temporaria*, *R. dalmatina*, *R. latastei*, *R. sinklepton* "esculenta") e undici specie di Rettili (*Trachemys scripta elegans*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *P. sicula*, *Zootoca vivipara*, *Anguis fragilis*, *Coluber viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix natrix*, *N. tessellata*, *Vipera aspis*).

*T. vulgaris*, *B. viridis*, *R. latastei* sono state, per ora, rinvenute in poche stazioni; *Z. vivipara* e *P. sicula*, in precedenza sconosciute per la provincia, sono state trovate separatamente in due località (Baratelli, com. pers.). *Podarcis muralis*, estremamente comune in tutta la provincia viene solitamente poco censita, cosicché la sua presenza risulta decisamente lacunosa e sottostimata.

Dai dati in nostro possesso si rileva che le specie con popolazioni più numerose sono: *S. salamandra*, *B. bufo*, *R. temporaria*, *R. dalmatina*, *R. skl.* "esculenta", *L. viridis*, *P. muralis*, *C. viridiflavus*, *N. natrix*. È completamente assente la testuggine palustre (*Emys orbicularis*) mentre sono stati osservati esemplari in natura di *Trachemys scripta elegans*. Sembra probabile ma non confermata la presenza di *Pelobates fuscus* in una stazione di pianura (Zuffi, com. pers.).

### 5. CONCLUSIONI

Nel complesso, l'erpetofauna della Provincia di Varese sembra piuttosto ricca (21 specie), se viene comparata ai risultati di censimenti condotti in altre località lombarde. BARATELLI (1990) sulla "Riva del Lago d'Alserio" evidenzia la presenza di 11 specie; FERRI & GENERANI (1993) e GENERANI & FERRI (1993) nel "Parco Naturale della Valle del Lambro" hanno messo in luce la presenza di 19 specie; SCALI (1993) segnala 17 specie per il "Parco delle Groane"; ZUFFI (1988) nel "Parco Lombardo della Valle del Ticino" (considerando solo gli ambiti del Pavese e del Milanese) ha segnalato la presenza di 21 specie. Da questi dati risulta che la Provincia di Varese, probabilmente per la varietà geomorfologica, vegetazionale e climatica mantiene ambienti idonei per la riproduzione degli Anfibi e luoghi riparati, troficamente interessanti, per i Rettili.

## RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano le Guardie Ecologiche Volontarie della Comunità montana della Valceresio, delle Valli del Luinese, del Parco Campo dei Fiori e dell'Amministrazione Provinciale

di Varese per la partecipazione alla ricerca sul campo; la Regione Lombardia per aver finanziato la ricerca. Un particolare ringraziamento al dr. Danilo Baratelli e Gianfranco Crugnola ed ai collaboratori del Museo Civico di Scienze Naturali di Induno Olona per aver concesso l'uso dei dati da loro raccolti.

## BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1988 - Atlante della Provincia di Varese. A cura del CEDOC Varese, ASK ediz., p. 111.
- BARATELLI D., 1990 - Il popolamento erpetologico della Riserva Naturale "Riva orientale del Lago di Alserio". In: Villa M., Piano di gestione Riserva Naturale Orientata Lago di Alserio, Relazione tecnica non pubblicata, Regione Lombardia.
- FERRI V. & GENERANI M., 1993 - Gli Anfibi e i Rettili del Parco della Valle del Lambro: situazione e problemi di conservazione. Relazione consultiva delle ricerche GEV del Parco 1991-93, Relazione tecnica non pubblicata.
- GENERANI M. & FERRI V., 1993 - Gli Anfibi del Parco Naturale della Valle del Lambro, Ricerche GEV 1991-92. Atti 1° convegno sulla salvaguardia degli Anfibi, 19-20 novembre 1992, pp. 43-46, Milano.
- GIACOMA C., 1991 - Metodi di studio dell'ecologia di popolazione di Anfibi. In: Fasola M. (ed.), Atti II seminario italiano, Censimento faunistico dei Vertebrati, *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XVI, pp. 165-174.
- SCALI S., 1993 - Amphibians and Reptiles of Groane Regional Park (Lombardy, NW Italy). First census and ecological notes, 7th O.G.M.-SEH, 15-19 September, Barcelona (in press).
- ZUFFI M., 1988 - Anfibi e Rettili del Parco Lombardo della Valle del Ticino: Risultati preliminari e proposte gestionali. *Quad. Civ. Staz. Idrobiol. Milano*, 14 (1987), pp. 7-65.

Lavoro pervenuto nell'agosto 1994.